

f) innesto Strada statale n. 9 - Brisighella - Sant'Adriano - Marradi - Borgo San Lorenzo - innesto Strada statale n. 67 a Firenze (Brisighellese), lunghezza km. 99 + 300;

g) innesto Strada statale n. 90 al bivio Mirabella Eclano - Frigento Guardia Lombardi - Lacedonia - bivio Rocchetta Ponte Santa Venere sull'Ofanto - Melfi - Rapolla - Strada statale n. 93 (del Formicoso), lunghezza km. 90 + 150;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate statali le seguenti strade:

a) innesto Strada statale n. 3 a Scheggia - Gubbio - innesto Strada statale n. 3-bis - Perugia, con la denominazione: Strada statale n. 298 « Eugubina »;

b) innesto Strada statale n. 142 a Ponte Nuovo presso Gattinara - Borgosesia - Varallo - Alagna, con la denominazione: Strada statale n. 299 « di Alagna »;

c) innesto Strada statale n. 38 a Bormio - Passo di Gavia - innesto Strada statale n. 42 a Ponte di Legno, con la denominazione: Strada statale n. 300 « del Passo di Gavia »;

d) innesto Strada statale n. 38 presso Bormio - Livigno, con la denominazione: Strada statale n. 301 « del Foscagno »;

e) Firenze - Borgo San Lorenzo - Marradi - Brisighella - Faenza - innesto Strada statale n. 253 « San Vitale » presso Russi, con la denominazione: Strada statale n. 302 « Brisighellese Ravennate »;

f) innesto Strada statale n. 90 al bivio Mirabella Eclano - Frigento - Guardia Lombardi - Lacedonia - bivio Rocchetta - Ponte Santa Venere sull'Ofanto - Melfi - innesto Strada statale n. 93, presso Rapolla, con la denominazione: Strada statale n. 303 « del Formicoso ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1960
Registro n. 57 Lavori pubblici, foglio n. 158

(7419)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1960.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa lavoratori per il carico scarico merci e bagagli presso gli scali ferroviari di Porta Vittoria, Porta Romana e Rogoredo, e ditte private, con sede in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza dichiarativa dello stato d'insolvenza della Cooperativa lavoratori per il carico scarico merci e bagagli presso gli scali ferroviari di Porta Vittoria, Porta Romana e Rogoredo, e ditte private, con sede in Milano, emessa dal Tribunale di Milano in data 26 aprile 1960;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa lavoratori per il carico scarico merci e bagagli presso gli scali ferroviari di Porta Vittoria, Porta Romana e Rogoredo, e ditte private, con sede in Milano, costituita con atto 26 aprile 1950 del notaio Giuseppe Mocchi, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 195 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'avv. Enzo Baccani è nominato commissario liquidatore della cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Art. 2.

Con successivo decreto ministeriale sarà provveduto alla nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 novembre 1960

Il Ministro: SULLO

(7423)

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1960.

Costituzione per il biennio 1960-1962 della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 250, sulle forme di tutela previdenziale a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne;

Visto il decreto ministeriale 31 agosto 1958 che ha costituito la Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori di cui all'art. 6 della predetta legge;

Considerato che, per scaduto biennio, occorre rinnovare la nomina dei componenti la Commissione stessa;

Viste le designazioni effettuate dalle Amministrazioni dello Stato, dalle organizzazioni sindacali, dalle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e dagli istituti previdenziali;

Decreta:

La Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori è composta come segue:

Pezzini sen. avv. Cristoforo, membro effettivo e Carapezza dott. Giovanni, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Campilla dott. Carmelo, membro effettivo e Midolo dott. Egidio, membro supplente, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;